

**CULTURA** Presentata la quindicesima edizione della kermesse dedicata al libro e agli editori. Tantissimi gli ospiti e gli appuntamenti in calendario nei tre giorni

# Alla MicroEditoria per scoprire «I mestieri del libro»

La fortunata rassegna tornerà a Chiari, divenuta «Città del libro e città che legge», in Villa Mazzotti dal 10 al 12 novembre

**CHIARI** (gfd) Novembre sembra ancor distante, eppure lei, la regina delle rassegne sta per tornare.

Dedicata quest'anno a «I mestieri del libro», la Microeditoria aprirà le sue porte in Villa Mazzotti da venerdì 10 a domenica 12 novembre.

La manifestazione, promossa dall'associazione «L'Impronta», in collaborazione con il Comune, Regione Lombardia, Provincia di Brescia e Consigliera di parità, Fondazione Cogeme e sotto l'auspicio del Centro per la promozione della lettura, è giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione, e forse il suo segreto sta nel sapersi rinnovare e migliorare ogni anno offrendo sempre di più a un pubblico sempre maggiore.

A introdurre gli ospiti nella conferenza di presentazione di mercoledì è stata **Daniela Mena**, direttore artistico della rassegna che ha immediatamente sottolineato l'importanza del traguardo raggiunto e ringraziato il Comune per l'accoglienza, il continuo appoggio e lo stimolo dato alla rassegna.

«E' un passo dovuto, siamo

molto soddisfatti di questa collaborazione - ha invece esordito il primo cittadino **Massimo Vizzardi** - Questo, non nascondiamolo, è un evento di continuo successo, ma ogni volta capace di mettersi in discussione e migliorare la proposta che si fa a destinatari non più solo locali, ma nazionali. Siamo comunque vicini e a disposizione perché riteniamo importante investire sulla cultura, essendo anche "città del libro", ma soprattutto perché quest'appoggio è un grande motivo di arricchimento, ossigeno per il nostro territorio».

A parlare invece delle sinergie e della rete che nel corso degli anni si è instaurata con enti e associazioni, ma soprattutto del nuovo comitato scientifico che si è creato in vista di questa nuova edizione è stato il presidente de «L'Impronta» **Paolo Festa**.

«Quest'anno la rassegna si arricchisce con un comitato

scientifico, che definisce le linee guida svolge il ruolo di supervisione generale dell'evento, formato da nomi qualificati e qualificanti - ha sottolineato Festa - Nomi come quello di **Massimo Bray**, direttore generale dell'Enciclopedia Treccani, monsignor **Pasquale Iacobone**, **Giancarlo Pallavicini**, lo stesso presidente di **Cogeme Gabriele Archetti**, operatori culturali e diversi giornalisti di fama nazionale e internazionale. Un comitato che possa garantire la qualità del nostro lavoro e rendere la rassegna sempre più interessante, piena e ricca».

Non mancherà il concorso dedicato alla «MicroEditoria di qualità» promosso dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest bresciano, rappresentato da **Alessandro Cazzoletti**, la Rete Bresciana e «L'impronta», mentre dedica speciale di quest'anno sarà quella fatta al clarense Stefano Antonio Morcelli nell'anno del bicentenario della do-

nazione della sua biblioteca conservata nell'omonima Fondazione presieduta da **Ione Belotti**.

Il programma definitivo resta ancora «top secret», ma con queste prime anticipazioni sarà meno dura l'attesa per la rassegna letteraria più amata di sempre.

**Federica Gisonna**



**IN POSA** Da sinistra Alessandro Cazzoletti in rappresentanza del Sistema Sud Ovest Bresciano, il sindaco Massimo Vizzardi, il direttore artistico della rassegna Daniela Mena, il presidente dell'associazione «L'impronta» Paolo Festa e la presidente della Fondazione Morcelli Repossi Ione Belotti



Peso: 32%